

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 453/2010

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SOLO PER USO INDUSTRIALE

EPIKURE™ Curing Agent MGS RIMH 937

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : EPIKURE™ Curing Agent MGS RIMH 937
Numero SDS : 16S-00151
Tipo di Prodotto : Indurente

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Sistemi di resina epossidica

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore/importatore : Suter Kunststoffe AG
Aefligenstrasse 3
3312 Fraubrunnen
Schweiz
Contatto di riferimento : info@swiss-composite.ch
Telefono : Informazioni generali
+41 (0)31 763 60 60

1.4

Telefono per emergenze

Fornitore

Numero di telefono : Tox Info Suisse
: In caso di emergenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Acute Tox. 4 H302
Acute Tox. 3 H311
Acute Tox. 2 H330
Skin Corr./Irrit. 1A H314
Skin Sens. 1 H317
Aquatic Chronic 2 H411

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Classificazione	:	T, R23/24 Xn, R22 C, R35 R43 N, R51/53
Pericoli fisici/chimici	:	Non applicabile.
Pericoli per la salute umana	:	Tossico per inalazione e contatto con la pelle. Nocivo per ingestione. Provoca gravi ustioni. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Pericoli per l'ambiente	:	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	:	
Avvertenza	:	Pericolo
Indicazioni di pericolo	:	Letale se inalato. Tossico per contatto con la pelle. Nocivo se ingerito. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Può provocare una reazione allergica cutanea. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione	:	Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Non disperdere nell'ambiente. Non respirare i vapori.
Reazione	:	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciquare la pelle o fare una doccia. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Conservazione	:	Conservare sotto chiave.

Smaltimento : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : 2,2'-dimetil-4,4'metilenbis(cicloesilammina)
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/preparato : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	% per Peso	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
2,2'-dimetil-4,4'metilenbis(cicloesilammina)	RRN : 01-2119497829-12-0000 CE:229-962-1 Numero CAS : 6864-37-5 Indice:612-110-00-1	>=90 - 100	T; R23/24 C; R35 Xn; R22 N; R51/53	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr./Irrit. 1A, H314 Aquatic Chronic 2, H411	[1]
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina	CE:220-666-8 Numero CAS : 2855-13-2 Indice:612-067-00-9	>=10 - <20	C; R34 Xn; R21/22 R43 R52/53	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr./Irrit. 1B, H314 Eye Dam./Irrit. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412	[1]

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate. Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- | | | |
|------------------------------------|---|--|
| Contatto con gli occhi | : | Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. |
| Inalazione | : | Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. |
| Contatto con la pelle | : | Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare accuratamente con acqua l'indumento contaminato prima di rimuoverlo, o usare guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. |
| Ingestione | : | Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, farle bere piccole quantità di acqua. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. |
| Protezione dei soccorritori | : | Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un |

respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Lavare accuratamente con acqua l'indumento contaminato prima di rimuoverlo, o usare guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- | | | |
|-------------------------------|---|--|
| Contatto con gli occhi | : | Provoca gravi lesioni oculari. |
| Inalazione | : | Letale se inalato. Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati. |
| Contatto con la pelle | : | Provoca gravi ustioni. Tossico per contatto con la pelle. Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Ingestione | : | Nocivo se ingerito. Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco. |

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- | | | |
|-------------------------------|---|--|
| Contatto con gli occhi | : | I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore |
| Inalazione | : | Nessun dato specifico. |
| Contatto con la pelle | : | I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche |
| Ingestione | : | I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco |

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- | | | |
|------------------------------|---|--|
| Note per il medico | : | In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. |
| Trattamenti specifici | : | Nessun trattamento specifico. |

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- | | | |
|---------------------------------------|---|--|
| Mezzi di estinzione idonei | : | Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante. |
| Mezzi di estinzione non idonei | : | Nessuno conosciuto. |

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- | | | |
|--|---|--|
| Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela | : | In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi. |
|--|---|--|

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Le squadre di emergenza devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circondare e

raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali specifici

- Avvertenze** : Non disponibile
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

- Procedure di monitoraggio** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione,

consigliate

potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Riepilogo DNEL/DMEL : Non disponibile

Riepilogo PNEC : Non disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare, usare il bagno ed alla fine del turno di lavoro, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la doccia ed il lavaocchi di emergenza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.

Protezioni per occhi/volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti agli agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze,

		non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
Dispositivo di protezione del corpo	:	I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
Altri dispositivi di protezione della pelle	:	Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	:	Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
Controlli dell'esposizione ambientale	:	Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	Azzurro.
Odore	:	ammina.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
pH	:	Non disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	:	247 °C
Punto di infiammabilità	:	110 °C
Tasso di Evaporazione	:	Non disponibile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	:	Punto minimo: Non disponibile Punto massimo: Non disponibile
Pressione di vapore	:	Non disponibile
Densità di vapore	:	Non disponibile
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità	:	0.940 g/cm3
La solubilità/le solubilità	:	Non disponibile
Solubilità in acqua	:	Insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
Viscosità	:	Dinamica: Non disponibile Cinematico: Non disponibile

Proprietà esplosive : Non disponibile
Proprietà ossidanti : Non disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Stabile in condizioni normali.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Nessun dato specifico.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
2,2'-dimetil-4,4'metilenbis(cicloesilammina)				
	DL50 Orale	Ratto	> 320 - 460 mg/kg	-
	CL50 Inalazione	Ratto	0.42 mg/l	4 h
	DL50 Cutaneo	Coniglio	> 200 - 400 mg/kg	-
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilammina				
	DL50 Orale	Ratto	1,030 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Orale	527.1 mg/kg
Valutazione della Tossicità acuta	
Cutaneo	323.5 mg/kg
Valutazione della Tossicità acuta	
Inalazione (polveri e aerosol)	0.4667 mg/l

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Non disponibile
occhi : Non disponibile
Vie respiratorie : Non disponibile

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Non disponibile
- Vie respiratorie** : Non disponibile

Mutagenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile

Cancerogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile

Tossicità per la riproduzione

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile

Teratogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile

Pericolo di aspirazione

Non disponibile

- Informazioni sulle vie di esposizione più probabili** : Non disponibile

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
- Inalazione** : Nocivo se ingerito. Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.
- Contatto con la pelle** : Provoca gravi ustioni. Tossico per contatto con la pelle. Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Ingestione** : Letale se inalato. Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
 - dolore
 - lacrimazione
 - rossore
- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
 - dolore o irritazione
 - rossore
 - può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
 - dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
2,2'-dimetil-4,4'metilenbis(cicloesilammina)			
	Acuto CL50 31.6 mg/l	Pesce - Ide, Silver or Golden Orfe	96 h
	Acuto EC50 4.6 mg/l	Invertebrati acquatici. Daphnia	48 h
	Acuto EC50 > 5 mg/l	Piante acquatiche - Alghe verdi	72 h

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
2,2'-dimetil-4,4'metilenbis(cicloesilammina)	2.3	< 60 <= 6	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile

Mobilità : Non disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT	:	P: Non disponibile B: Non disponibile T: Non disponibile
vPvB	:	vP: Non disponibile vB: Non disponibile

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento	:	La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
Rifiuti Pericolosi	:	La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento	:	La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
Precauzioni speciali	:	Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Informazioni sulla normativa ADR/ADN	14.1. Numero UN	14.2. Nome di spedizione UN appropriato	14.3. Classe(i) di rischio per il trasporto	14.4. Gruppo di imballaggio
	2922	LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S. (Cyclohexanamine, 4,4'-methylenebis[2-methyl-])	8 (6.1)	II

RID	2922	LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S. (Cyclohexanamine, 4,4'-methylenebis[2-methyl-])	8 (6.1)	II
ICAO/IATA	2922	LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S. (Cyclohexanamine, 4,4'-methylenebis[2-methyl-])	8 (6.1)	II
IMO/IMDG	2922	LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S. (Cyclohexanamine, 4,4'-methylenebis[2-methyl-])	8 (6.1)	II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente e/o inquinante marino : Sì.



14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.'

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione Sostanze estremamente preoccupanti

Cancerogeno: Non nell'elenco

Mutageno: Non nell'elenco

Tossico per la riproduzione: Non nell'elenco

PBT: Non nell'elenco

vPvB: Non nell'elenco

Altre norme UE

Stato REACH : Le sostanze in questo prodotto sono state pre-registrate e/o registrate o sono esenti da obbligo di registrazione, conformemente al Regolamento (CE) numero 1907/2006 (REACH).

Generatori di aerosol : Non applicabile.
Allegato XVII - Restrizioni in : Non applicabile.

materia di fabbricazione,
immissione sul mercato e uso di
talune sostanze, preparati e
articoli pericolosi

UE - previo Assenso informato. : Non nell'elenco
Elenco di prodotti chimici
soggetti alla procedura
internazionale PIC (Allegato I -

Parte 1)

UE - previo Assenso informato. : Non nell'elenco

**Elenco di prodotti chimici
soggetti alla procedura
internazionale PIC (Allegato I -
Parte 2)**

UE - previo Assenso informato. : Non nell'elenco

**Elenco di prodotti chimici
soggetti alla procedura
internazionale PIC (Allegato I -
Parte 3)**

AOX : Il prodotto non contiene alogeni legati a composti organici che potrebbero contribuire al valore AOX (alogeni organici assorbibili) dell'acqua di scarico.

Direttiva Seveso II

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso II.

Criteri di pericolo

Categoria
H2: Tossicità acuta categoria 2 / qualsiasi via di penetrazione o Tossicità acuta categoria 3 inalazione/penetrazione per via cutanea
E2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - categoria di tossicità cronica 2
C2: Tossico
C9ii: Tossici per l'ambiente

Norme nazionali

**Ordinanza sugli Incidenti
Pericolosi** : Applicabile. Categoria 2 Tossico

Classe di rischio per l'acqua : WGK 3, Appendice n. 4

**Istruzioni tecniche per il controllo
della qualità dell'Aria** : Numero 5.2.5: TA-LuftClasse I - 90 %

Numero 5.2.5: 10 %

Regolamenti Internazionali

Elenchi Internazionali : Inventario Australia (AICS, Elenco delle sostanze chimiche per l'Australia) Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario canadese Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario giapponese Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina) Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario neo-zelandese delle sostanza chimiche (NZIoC) Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine) Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b) Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario di Taiwan (CSNN) Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Elenco Convenzione sulla
proibizione delle armi chimiche** : Non nell'elenco

Tabella I Composti chimici

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche

Tabella II Composti chimici

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche

Tabella III Composti chimici

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

: Non nell'elenco
: Non nell'elenco

: Non nell'elenco
: Non nell'elenco

: Non nell'elenco

: Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

: ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Acute Tox. 4, H302 (orale)	Metodo di calcolo
Acute Tox. 3, H311 (cutaneo)	Metodo di calcolo
Acute Tox. 2, H330 (inalazione)	Metodo di calcolo
Skin Corr./Irrit. 1A, H314	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H330 (inalazione)	Letale se inalato.
H311 (cutaneo)	Tossico per contatto con la pelle.
H302 (orale)	Nocivo se ingerito.
H312 (cutaneo)	Nocivo per contatto con la pelle.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Testi integrali delle classificazioni

Acute Tox. 2, H330	TOSSICITÀ ACUTA
---------------------------	------------------------

[CLP/GHS]

	(inalazione) - Categoria 2
Acute Tox. 3, H311	TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 3
Acute Tox. 4, H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4
Acute Tox. 4, H312	TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4
Aquatic Chronic 2, H411	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Skin Corr./Irrit. 1A, H314	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
Skin Corr./Irrit. 1B, H314	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Sens. 1, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1

Testi integrali delle Frasi R abbreviate

- : R23/24- Tossico per inalazione e contatto con la pelle.
R22- Nocivo per ingestione.
R21/22- Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
R34- Provoca ustioni.
R35- Provoca gravi ustioni.
R43- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R51/53- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]

- : T - Tossico
C - Corrosivo
Xn - Nocivo
N - Pericoloso per l'ambiente.

Data di stampa : 21.09.2016
Data di edizione/ Data di revisione : 05.05.2015
Data dell'edizione precedente : 11.12.2014
Versione : 2.0

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute nel presente documento sono state ritenute accurate da Hexion Inc. ("Hexion") al momento della preparazione del documento o preparate da fonti ritenute affidabili, tuttavia è responsabilità dell'utente ricercare e comprendere altre fonti di informazioni pertinenti, rispettare tutte le leggi e procedure vigenti per la manipolazione e l'utilizzo sicuri del prodotto e determinare l'idoneità del prodotto all'uso per il quale è inteso. Tutti i prodotti forniti da Hexion sono soggetti ai termini e alle condizioni di vendita di Hexion. HEXION NON FORNISCE ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, RIGUARDO AL PRODOTTO O ALLA SUA COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ PER UNO SCOPO PRECISO, NÉ SULL'ACCURATEZZA DI QUALSIASI INFORMAZIONE FORNITA DA HEXION(>,<) eccetto quella di conformità del prodotto alle specifiche di Hexio costituisce un'offerta per la vendita di alcun prodotto.
® e ™ sono marchi concessi su licenza di Hexion Inc.

Pagina lasciata intenzionalmente in bianco.